

---

**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI  
CONTABILI DI LATINA**

LATINA - Via Armellini 38/40  
[www.odceclatina.it](http://www.odceclatina.it) 0773602667  
[info@odceclatina.it](mailto:info@odceclatina.it)

---

**IL 1° SETTEMBRE 2021 ENTRANO IN VIGORE GLI INDICI DI ALLERTA  
PREVISTI DAL NUOVO CODICE DELLA CRISI DI IMPRESA: L'ODCEC  
DI LATINA HA CHIESTO IL RINVIO.**

Cara/o Collega,

Ti informo che nei giorni scorsi l'ODCEC di Latina, insieme a tutti gli Ordini della provincia pontina - rappresentanti complessivamente circa 20.000 iscritti - vista l'imminente entrata in vigore al prossimo 01/09/2021 degli indici di allerta previsti dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza, **preoccupato per l'impatto degli stessi sulle imprese del territorio provinciale, ha chiesto** - al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Giustizia, al Ministro e Vice Ministro dell'Economia, al Presidente della Commissione Codice della Crisi e a tutti i Parlamentari, nazionali ed europei, eletti nelle circoscrizioni elettorali della provincia di Latina - **il rinvio dell'entrata in vigore dei suindicati indici e una rivisitazione e della normativa, anche tramite un maggiore coinvolgimento numerico dei commercialisti nei tavoli tecnici per la riforma.**

**Ecco la missiva.**

Come noto il Codice della Crisi di Impresa e dell'insolvenza di cui all'oggetto, D.Lgs n.14/2019, emanato in attuazione della L.n.155/2017 avente ad oggetto delega al Governo, **entrerà in vigore nella sua interezza il prossimo 01/09/2021.**

Infatti, ad oggi, sono già operative le sole disposizioni su adeguati assetti organizzativi, non sono ancora vigenti gli articoli afferenti agli strumenti di allerta, agli indicatori della crisi e agli obblighi di segnalazione degli organi societari di controllo (Collegio Sindacale/Revisore) o dei creditori pubblici qualificati (Agenzia Entrate, Istituti Previdenziali, ecc.).

E' proprio la parte della normativa ancora inefficace, e che troverà applicazione dopo l'estate, a destare grande preoccupazione.

Infatti, come noto, molte imprese italiane, soprattutto quelle piccole e medie, (contrariamente a quelle del Nord Europa) hanno spesso struttura finanziaria abbastanza squilibrata, magari con esposizioni non sempre omogenee rispetto agli impieghi, e anche caratterizzate da tardività negli adempimenti fiscali. A titolo esemplificativo, ancorchè non esaustivo, è caso abbastanza frequente, seppur anomalo, quale modalità di autofinanziamento, il ritardato versamento dell'IVA o di altre imposte, nel reperimento di liquidità per pagare stipendi, utenze e fornitori.

In tale contesto i sopra citati indicatori e i relativi obblighi di segnalazione potrebbero rendere patologico il loro stato o addirittura accelerare l'insolvenza, così conducendo a diffuse situazioni di assoggettamento a procedure concorsuali, generate proprio dalle segnalazioni, che prevediamo

---

---

numerose, da parte dell'Amministrazione Finanziaria e/o di organi di controllo, preoccupati soprattutto di evitare danni erariali e/o eventuali responsabilità proprie.

Di conseguenza, la finalità di prevenire l'aggravarsi dell'insolvenza, favorendo attività di preventiva ristrutturazione o risanamento, rischia invece di trasformarsi nella primaria causa di estinzione delle imprese italiane in generale e **di quelle del territorio della provincia di Latina in particolare.**

Tale rischio è evidentemente acuito dalla crisi economica causata dal COVID-19 che, tranne in pochissimi settori e salvo per le aziende di grandi dimensioni o della grande distribuzione, per tutti gli altri operatori ha quasi azzerato i ricavi, generando perdite e ulteriore indebitamento, anche rispetto al fisco.

Inoltre, come noto, una ristrutturazione o un intervento di risanamento necessita di nuovi capitali che, per imprese in difficoltà sarà sempre più difficile ottenere dalle banche, con la conseguenza che ci si espone al pericolo che "terzi" finanziatori/soci potrebbero essere operatori stranieri, interessati ad acquisire il controllo delle aziende italiane in una logica utilitaristica e di supremazia, a discapito del nostro tessuto economico imprenditoriale nazionale, ovvero nuovi soci "benefattori", in realtà emissari della criminalità che, per finalità proprie di reinvestimento di profitti illeciti, assumerebbero il controllo di aziende non più in grado di muoversi autonomamente nel contesto congiunturale post pandemia.

In ogni caso, i suindicati pericoli, potrebbero essere scongiurati consentendo alle imprese di rimodulare il proprio assetto sulla base di una programmazione di lungo periodo e di certo con una prospettiva ben più ampia del 1° settembre 2021, data fissata per l'entrata in vigore, nella sua interezza, della normativa in oggetto.

Pertanto, con la presente, chiediamo:

- 1) **un rinvio di almeno 5 anni** per l'entrata in vigore della totalità del D.Lgs n.14/2019, anche al fine di consentire una progettualità di impresa di grande respiro, che sarebbe impedita -, soprattutto in questo involuto momento economico-sociale - dalla spada di damocle dell'applicazione tra meno di 90 gg dei potenzialmente defla granti indici di allerta, e del pari sarebbe ostacolata da estemporanei rinvii a breve e/o parziali, come sino ad oggi adottati;
- 2) **una rivisitazione complessiva della normativa in parola**, con un'impostazione maggiormente connessa alla realtà e alle dinamiche imprenditoriali, a tal fine **augmentando la presenza numerica al "tavolo della riforma" di esponenti della piccola-media impresa, delle partite IVA, dei commercialisti e delle altre professioni economico-giuridiche**, cioè di coloro che rischiando in proprio o prestando assistenza-consulenza si confrontano quotidianamente, concretamente e sul campo, con le problematiche della gestione dell'azienda e di tutti gli aspetti correlati, incluso fare fronte alle esigenze di liquidità, generate anche da una ormai esorbitante pressione fiscale.

---

Ordine dei Dottori Commercialisti e  
degli Esperti Contabili di Latina

Via Armellini, 38/40  
04100 LATINA  
Codice iPA oddcd\_It

Tel. 0773602667 - Fax int. 48

Orario di segreteria :

MATTINO - da Lunedì a Venerdì ore 09:00 - 13:30 - Mercoledì CHIUSO

POMERIGGIO - Martedì ore 15:00 - 18:00

email [info@odceclatina.it](mailto:info@odceclatina.it) PEC [ordinecommercialistilatina@pec.it](mailto:ordinecommercialistilatina@pec.it)

web [www.odceclatina.it](http://www.odceclatina.it)

*Le informazioni contenute nella presente comunicazione e negli eventuali allegati possono essere riservate e sono, in ogni caso, destinate esclusivamente alle persone o all'ente sopraindicati. La diffusione, distribuzione e/o copiatura dei documenti trasmessi da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita sia ai sensi dell'art. 616 c.p. sia ai sensi del D.Lgs. 196/2003. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, Vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente.*

*The information in this e-mail (which includes any attached files) is confidential and may also be legally privileged. It is intended for the addressee only. Access to this e-mail by other persons is unauthorized, except with our prior written approval. If no such approval is given, liability arising from any third party action will not be accepted through negligence or otherwise. Unauthorized recipients are required to maintain confidentiality. If this e-mail has been received in error please notify us immediately, destroy all copies and delete it from your computer system. Any use, dissemination, forwarding, printing or copying of this e-mail is prohibited. Copyright of this e-mail and any document created by us will be and remain vested in us and can not be transferred to other parties. We assert the right to be identified as the author of this e-mail and any other related documents and prohibit any misuse thereof.*